La voce dell'antica Pieve

Comunità di Camino, Glaunicco, Gorizzo, Pieve di Rosa, S. Vidotto, Bugnins, Straccis

DOMENICA 22 SETTEMBRE 2024
XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Festa dell'Immacolata a Bugnins

XXV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

Lunedì 23 settembre
San Pio da Pietrelcina, presbitero

Ore 19:00 S. Rosario a Glaunicco

Martedì 24 settembre

Ore 19:00 S. Rosario a Straccis

Mercoledì 25 settembre

Ore 19:00 S. Rosario a Bugnins

Ore 20:30 in Oratorio incontro per tutti i genitori dei bambini e ragazzi che frequentano il catechismo e raccolta delle iscrizioni. Gli incontri di catechismo inizieranno giovedì 10 ottobre.

Giovedì 26 settembre

Ore 19:00 S. Rosario a Gorizzo

Don Maurizio in Fraternità celebra per

- ✝ **Danila Stringaro**

Ore 19:40 a Gorizzo incontro di preghiera del gruppo *Piccolo gregge in cammino* (RnS)

Venerdì 27 settembre
San Vincenzo de' Paoli, presbitero

Ore 19:00 S. Rosario a San Vidotto

Sabato 28 settembre

Ore 19:00 S. Messa a Pieve di Rosa

- ✝ **Sergio, Giuseppe, Irma, Beniamino e defunti fam. Peresan**

Domenica XXVI del Tempo Ordinario – 29 settembre

Ore 9:15 S. Messa a Bugnins

- ✝ **Agnese Bortolaso e Giovanni Chiminello**

Ore 10:30 S. Messa a Camino

- ✝ **Franca Pivetta**

Prossimamente

Venerdì 4 ottobre – San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia e del nostro Oratorio: ore 19.00 S. Messa solenne a Camino con i giovani e i ragazzi. Da sabato 5 ottobre riprenderà l'attività di oratorio invernale, dalla settimana successiva l'attività di catechismo.

Domenica 6 ottobre – Perdon della Madonna del Rosario a Camino: S. Messa solenne seguita dalla processione per le vie del paese. Presiede S.E. mons. Riccardo Lamba arcivescovo di Udine, con conferimento della Santa Cresima.

Giovedì 10 ottobre iniziano gli incontri di catechismo per bambini e ragazzi.

Domenica 20 ottobre – Perdon della Madonna delle Grazie a Glaunicco. Ore 10:30 S. Messa solenne seguita dalla processione per le vie del paese.

Chi accoglie e abbraccia un bambino accoglie Dio

Mc 9,30-37

La fame di potere, la furia di comandare è da sempre un principio di distruzione nella famiglia, nella società, nella convivenza tra i popoli. Gesù si colloca a una distanza abissale da tutto questo: se uno vuol essere il primo sia il servo. Ma non basta, c'è un secondo passaggio: "servo di tutti", senza limiti di gruppo, di famiglia, di etnìa, di bontà o di cattiveria.

Non basta ancora: «Ecco io metto al centro un bambino», il più inerme e disarmato, il più indifeso e senza diritti, il più debole e il più amato! Proporre un bambino come modello del credente è far entrare nella religione l'inaudito. Cosa sa un bambino? Il gioco, il vento delle corse, la dolcezza degli abbracci. Non sa di filosofia, di teologia, di morale. Ma conosce come nessuno la fiducia, e si affida. Gesù ci propone un bambino come padre nella fede. «Il bambino è il padre dell'uomo» (Wordsworth).

I bambini danno ordini al futuro, danno gioia al quotidiano. [...] Chi accoglie un bambino accoglie Dio! Parole mai dette prima, mai pensate prima. I discepoli ne saranno rimasti sconcertati: Dio come un bambino! Vertigine del pensiero. L'Altissimo e l'Eterno in un bambino? Se Dio è come un bambino significa che devi prendertene cura, va accudito, nutrito, aiutato, accolto, gli devi dare tempo e cuore (E. Hillesum).

padre Ermes Ronchi

Li mandiamo a catechismo perché...

Li mandiamo al catechismo non per conformismo ("così fan tutti"), non per tradizione ("ci siamo andati anche noi"), non per imposizione ("se non frequentano non possono fare la Prima Comunione, la Cresima.."); neppure li mandiamo perché imparino a star buoni (noi non ci riusciamo).

Li mandiamo perché l'uomo ha bisogno di UNO che dia senso pieno alla vita.Senza Dio, la vita, nei momenti più seri, diventa invivibile, non sottovalutiamolo.

Uno degli sbagli dalle conseguenze più pesanti è quello di sottovalutare Dio. Dio è punto di riferimento vero, conforto, speranza. Senza Dio, la vita sarebbe una fatica inutile e la morte un tunnel senza speranza.

Il catechismo regala Dio ai vostri figli.

Domenica di inizio anno scolastico

Pregare per gli studenti di ogni età. Ma anche per i loro genitori, per gli insegnanti e per tutto il personale scolastico, affidando al Signore i percorsi educativi e formativi. Questo l'obiettivo della **Domenica della Scuola**, proposta dall'Ufficio scolastico dell'Arcidiocesi di Udine per domenica 22 settembre.

Preghiera dei fedeli

- Per gli insegnanti: perché non si limitino a somministrare contenuti e nozioni ma con le parole e con l'esempio siano messaggeri di valori positivi e costruttivi per i loro alunni. Preghiamo.
- Per i genitori, primi e principali educatori dei propri figli: perché superando atteggiamenti di delega collaborino alla definizione e realizzazione del progetto educativo della loro scuola.
- Per gli studenti: perché vivano l'esperienza scolastica come un momento di crescita nelle relazioni con gli altri improntate a rispetto, amicizia, solidarietà, e come una preziosa occasione per far fruttificare i talenti ricevuti. Preghiamo.
- Per ogni credente: perché la propria fede non sia mai occasione di presunzione, divisione, scontro ma motivazione e anima dell'incontro nel rispetto delle reciproche tradizioni e dell'impegno comune nella costruzione di una convivenza plurale. Preghiamo.